

Protocollo d'Intesa tra Ordine Nazionale degli Psicologi e Ordine Nazionale dei Consulenti del Lavoro

Ordine Nazionale degli Psicologi e Ordine Nazionale dei Consulenti del lavoro hanno sottoscritto un Protocollo d'Intesa per migliorare la qualità dei servizi di ricerca e selezione del personale. La Fondazione dei Consulenti del Lavoro, infatti, è iscritta all'Albo delle Agenzie per il lavoro e ad essa è stato riconosciuto il compito di agevolare l'incontro tra domande e offerte di lavoro attraverso l'attenta selezione delle qualità umane e professionali richieste da una determinata posizione lavorativa.

Per ogni azienda il processo di inserimento di una nuova persona è strategico: il lavoratore non deve possedere solo i requisiti professionali ricercati ma, forse anche innanzitutto, la capacità di inserirsi nella cultura aziendale, condividerne i valori e la scala delle priorità. Deve inoltre essere una persona capace di crescere e migliorarsi all'interno dell'organizzazione.

E' indubbio che gli psicologi possono dare un grosso contributo all'individuazione della persona adatta a ricoprire una certa posizione lavorativa. Ecco, quindi, che il Protocollo siglato si propone come reciprocamente vantaggioso: per i Consulenti, che saranno ora affiancati da specialisti in grado di utilizzare correttamente gli strumenti di selezione più adeguati; per gli psicologi, che vedono finalmente riconosciuto come di esclusiva competenza l'intervento di selezione psicoattitudinale.

Altro elemento qualificante dell'Accordo riguarda il patto di reciproca assistenza per le attività di aggiornamento professionale e per la realizzazione di tirocini professionalizzanti, stages, etc.: i consulenti si avvarranno della collaborazione degli psicologi; gli psicologi di quella dei consulenti del lavoro.

Con questa iniziativa, come sottolinea il Presidente dell'Ordine Nazionale degli Psicologi, il Dott. Palma, nell'ambito della ricerca e selezione del personale si realizzano due importanti obiettivi per la nostra categoria:

- il puntuale riconoscimento dell'esclusività delle nostre competenze nell'uso degli strumenti conoscitivi propri della professione;
- la valorizzazione del ruolo dello psicologo come professionista il cui impiego eleva la qualità dei servizi offerti nell'ambito della selezione del personale proprio grazie agli strumenti specialistici di cui dispone, che contribuiscono a rendere tale selezione veramente rispondente alle richieste sempre più raffinate del mercato.